

Bistecca drogata

CI AVVELENANO PER GUADAGNARE DI PIÙ

A pagina 3

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Al Senato il riesumato centrosinistra ha ottenuto un voto che non rispecchia nemmeno l'opinione dell'intera maggioranza

Il governo Rumor nasce nella sfiducia del Paese

Dopo i discorsi di Chiaromonte e Secchia, Perna ribadisce nella dichiarazione di voto la decisa opposizione dei comunisti - Il nuovo governo passa con 161 sì e 119 no - Le dichiarazioni del sen. Parri e del compagno Di Prisco per il PSIUP - Freddezza e disagio nella maggioranza - La sinistra del PSI vota solo per «disciplina di partito» - Il presidente del Consiglio annuncia che sarà ripresentata la legge di P.S. che indignò il Paese



«Gabbie»: ieri bloccata Rieti

Oggi scioperano 120 mila tessili Astensioni nelle Marche

- Cresce la battaglia per le «zone» e per il lavoro ieri ha scioperato Rieti. Oggi in lotta le Marche e si ferma no 120 mila tessili. All' Nuova Pignone di Vibo Valentia è iniziato uno sciopero di 4 giorni
• I pannellieri hanno conquistato un nuovo contratto dopo 12 anni che prevede fra l'altro l'applicazione della scala mobile finora negata alla categoria
• La CGIL rivendica la pubblicizzazione del settore bitumico e s'accarferà Reizo a nome di Fracconeri ieri una delegazione di Ferrara in De Martino
• In preparazione uno sciopero di 48 ore (per il 21 e 22) nei grandi magazzini ieri ha scioperato di nuovo il Marzotto. Si sono inoltre fermate le navi della Tirrenia

A PAGINA 4

Un ampio panorama dall'Italia e dal mondo sulla lotta studentesca

Diffondete questo numero nelle scuole e nelle università

LA PRESENZA DEL PSIUP

I QUASI cinque anni di vita del PSIUP corrispondono a una fase ricchissima della vita politica italiana. Processi nuovi e nuove forze si sono manifestate e sono venuti alla ribalta problemi - è vero - problemi e interrogativi a tutti anche a quelle forze che sono state e sono suscettibili e partecipi del grande moto di rinnovamento che scuote l'Italia. Vecchi metri di giudizio si sono infranti nel confronto con la viva realtà. Eppure nonostante tutto che sia vi è ancora chi si attarda a porre in termini catechistici e formali il problema dello «spazio politico» che dovrebbe essere assegnato a questo partito come se si trattasse di una questione di risolvere a tavolino il franco del notaio. Non si tratta di un errore di analisi casuale. Commenti tori borghesi e socialdemocratici hanno fatto a gara in questi anni nel rincorrere gli arragoli e i «legittimi» del PSIUP, la sua ragione di esistere neppure il 19 maggio con il milione e mezzo di voti raccolto dal nuovo partito e con il crollo del mito dell'unificazione. PSI PSDI sembra averli completamente ignorati in questi anni nel rincorrere gli arragoli e i «legittimi» del PSIUP, la sua ragione di esistere neppure il 19 maggio con il milione e mezzo di voti raccolto dal nuovo partito e con il crollo del mito dell'unificazione. PSI PSDI sembra averli completamente ignorati in questi anni nel rincorrere gli arragoli e i «legittimi» del PSIUP, la sua ragione di esistere neppure il 19 maggio con il milione e mezzo di voti raccolto dal nuovo partito e con il crollo del mito dell'unificazione.

condo congresso del partito il PSIUP è stata parte della spinta a sinistra che in Italia ha impetuosamente riempito il vuoto lasciato dal fallimento del centro-sinistra e dal tramonto definitivo delle illusioni che esso aveva alimentato. Ha contribuito a questo processo politico e ne ha tratto dei frutti in voti in iscritti e come peso effettivo esercitato nel Paese. In una visione che abbraccia i cinque anni di attività del PSIUP si può ben dire oggi che la sua presenza ha permesso il recupero e la salvaguardia di uno dei filoni che costituiscono la tradizione del socialismo italiano.

RICORDIAMOCI che lo obiettivo di colpire in modo definitivo a sinistra l'aver finito per diventare l'asse politico del centro-sinistra. La sinistra della DC e della destra socialdemocratica puntava e sue carie sul tema della divisione e dello smantellamento del valore. Ma è proprio su questo terreno che il 1968 ha portato a manifestazioni tangibili e in alcuni casi clamorose la crisi della formula politica e del disegno politico che stava alla base della politica unitaria del PSIUP. La politica unitaria del PSIUP è stata definita e si è sparsa nelle lotte operaie e nei dibattiti politici. Il PSIUP ha risolto così il problema che si era posto in questi anni: il problema di una politica unitaria che non è un semplice slogan ma una politica che si è concretizzata in un punto a per voce aprendo al resto della sinistra un lavoro autonomo di elaborazione politica e di una comune partecipazione alle lotte e al dibattito politico delle rispettive posizioni non può che rafforzare questa consapevolezza.



Le promesse non servono. La lotta studentesca continua e si allarga dalle nuove aggressioni politiche di Viareggio e di Pisa e dalle misure repressive dei presidi. A Roma il movimento studentesco risponderà domani con una giornata di lotta alla repressione e alle riforme. A Livorno i portuali hanno manifestato la loro solidarietà con i giovani con mezzo ora di sciopero. Insieme alla lotta si estende la solidarietà. Nella foto: agenti all'ingresso del liceo romano Mamiani.

Candiano Falaschi

Il governo Rumor ha ottenuto ieri al Senato la fiducia. Sabato prossimo si presenterà alla Camera. La votazione per il voto nominale ha dato un esito risultato di 360 maggioranza necessaria 151 sì il no 119. A favore hanno votato democristiani socialisti e repubblicani. Contro comunisti socialisti di unità proletaria indipendenti di sinistra liberali e repubblicani. Due rappresentanti del Sud Thaler Volk spartiti si sono astenuti. I senatori a vita Mezzagora ha votato per Rumor. Mentale si è astenuto.

Nel complesso la stessa maggioranza ha risposto con un sì dettato da «uno stato di necessità» dopo avere manifestato riserve critiche e uno stato d'animo di profonda diffidenza nella nuova coalizione di centro-sinistra. Ma un governo ha avuto battenti non più freddo.

Le promesse non servono. La lotta studentesca continua e si allarga dalle nuove aggressioni politiche di Viareggio e di Pisa e dalle misure repressive dei presidi. A Roma il movimento studentesco risponderà domani con una giornata di lotta alla repressione e alle riforme. A Livorno i portuali hanno manifestato la loro solidarietà con i giovani con mezzo ora di sciopero. Insieme alla lotta si estende la solidarietà. Nella foto: agenti all'ingresso del liceo romano Mamiani.

Faue minaccia: sotto le armi gli universitari che scioperano

SITUAZIONE ESPLOSIVA negli atenei francesi

Difuga da Nanterre a Tolosa, Nantes, Lione, Strasburgo e Marsiglia l'agitazione studentesca - Tesi giornata di lotta a Parigi - Le misure ricattatorie adottate dal ministro dell'Educazione



PARIGI - Una pattuglia di poliziotti sorveglia la Sorbona

OGGI un dissidente

ANCHE il Resto del Carlino ha dato come tutti gli altri giornali la notizia che l'on. Anselmi è stato eletto presidente del Gruppo dei deputati democristiani e che in confronto a 153 voti da lui raccolti ne ha ottenuti 23. L'on. Anselmi è un comunista. Ma il 7 ottobre bolognese sempre bene informato ha aggiunto che quest'ultimo è un «funfanfano dissidente».

te come è noto fidati ma i suoi avevano che non si diventa fanfanfano per caso e per capriccio e una volta che lo si è diventati non ce ne si può più togliere. Tutta la vita dei fanfanfani viene infatti dedicata a una farsa sciamanica del per che si è fanfanfani e che cosa vorrà mai dire esserlo e rimanere? Si è anche pensato nei momenti più deliranti di chiedere all'on. Anselmi nella speranza ottimizzi che almeno lui ne sapeva qualche cosa. Ma dal modo come il leader ha reagito scritto ed evasivo si è capito che ci deve essere sotto un mistero.

Dal nostro corrispondente

PARIGI 18 Alle 17 di questa pomeriggio nel momento in cui ne di migliaia di studenti di tutte le università francesi all'appello dell'UNEF (Unione nazionale degli studenti di Francia) 111 mila nella sera e facoltà più a 100 mila di studenti degli universitari di solidi e di compagni in lotta il ministero dell'istruzione non tardò a pubblicare un comunicato in cui sosteneva l'incertezza di una politica di lotta di rottura. Il giorno seguente il ministero dell'istruzione francese ha emesso un comunicato in cui si è chiusa sul 13 gennaio di un liceo parigino dove la proibizione di portare un documento o sugli avvenimenti di una settimana sono i libri di testo ma nessuno di questi documenti ha mai avuto un'efficacia reale. I 13 studenti hanno annunciato che scoppierà il 14 gennaio una manifestazione di protesta. I 13 studenti hanno annunciato che scoppierà il 14 gennaio una manifestazione di protesta. I 13 studenti hanno annunciato che scoppierà il 14 gennaio una manifestazione di protesta.

Vecchietti apre a Napoli il 2° Congresso del PSIUP

Unità a sinistra e nuovo internazionalismo

Ampia analisi della situazione internazionale e interna - La costruzione di una alternativa al centrosinistra - Una dichiarazione del compagno Gian Carlo Pajetta

Dal nostro inviato

UNA OLTRE 18 Due obiettivi centrali si pone il PSIUP: contribuire alla costruzione di una alternativa al centrosinistra e lavorare alla fondazione di un nuovo internazionalismo proletario. In queste parole si definisce il programma di lavoro che il PSIUP ha elaborato in questi mesi di vita.

Il primo obiettivo è quello di contribuire alla costruzione di una alternativa al centrosinistra. Per questo il PSIUP ha elaborato una piattaforma politica e un programma di lavoro che si concretizza in una serie di iniziative concrete.

Il secondo obiettivo è quello di lavorare alla fondazione di un nuovo internazionalismo proletario. Per questo il PSIUP ha elaborato una piattaforma politica e un programma di lavoro che si concretizza in una serie di iniziative concrete.

Roberto Romani (Segue in ultima pagina)

E' nata la FILCEA

Un sindacato forte contro i colossi della chimica

L'11 dicembre della Filcea (Cgil) l'elezione di un nuovo comitato di direzione... Un atto di consenso... In fronte all'omologazione...

Nuove forze in campo contro le «zone» e per il lavoro

IERI S'E FERMATA TUTTA RIETI

Oggi scioperano 120.000 tessili

Negozi chiusi nella città laziale - Manifestazione in piazza - Nuova astensione dei 5 mila della Marzotto per i premi, l'orario e l'assemblea in fabbrica

Nuova ondata di scioperi per il superamento delle «zone». Il voltafaccia delle aziende di Stato, allineate nuovamente con la Confindustria sulla posizione più intransigente, ha reso lo scontro ancora più duro...

Dal nostro inviato

Una zona «a ridotti» sono destinate a vedersi e recitare dalla carti geografica. Da queste condizioni è nato negli anni passati il «marchio»...

Dopo lunghe lotte

Un nuovo contratto ottenuto dai fornai



Dopo 12 anni è stato ottenuto l'accordo di rinnovo dei contratti per i panificatori. Il rinnovo di contratto rappresenta un importante successo della lotta dei lavoratori panificatori e consente la ripresa di una nuova fase di contrattazione a livello provinciale delle retribuzioni...

La CISL ribadisce:

disarmare la polizia

Il Consiglio generale della CISL ha approvato un documento sulla situazione sindacale italiana nel quale ribadisce il valore delle azioni in corso da parte di milioni di lavoratori e conferma l'adesione che il suo organismo ha al progetto di legge...



Grandi magazzini affollati e cominciata la cultura della 13

Sabato e domenica 70.000 commesse disertano il lavoro

Nei grandi magazzini si prepara lo sciopero

Le ragazze chiedono sostanziali aumenti salariali, riduzione dell'orario di lavoro, fine degli abusi nell'apprendistato - Minacce e rappresaglie della Rinascente - Organizzazione del crumiraggio - La grande vendita aumenta i profitti e diminuisce il personale

Dietro il sorriso della giovane commessa romana - una ragazza sottile con i capelli tagliati corti - c'è molta tensione. «Sono giornate tremende queste per noi», capisce il lavoro che ammazza...

Lo sciopero è nazionale, so per i dipendenti delle grandi imprese del distributivo... La Rinascente è al decimo posto per fatturato fra i 220 maggiori negozi italiani...

Relazione del vice segretario Francisconi

CGIL: SOTTRARRE AI MONOPOLI TUTTO IL SETTORE SACCHARIFERO

Unanime opposizione contro i licenziamenti decisi dall'Eridania - La delegazione ferrarese ricevuta da De Martino

Si è iniziata oggi a Roma la riunione della segreteria della CGIL con i dirigenti sindacali provinciali e regionali... La delegazione ferrarese ricevuta da De Martino...

Il personale rivendica un'indennità speciale

Bloccate le navi «Tirrenia»

Per non pagare le 600 mila lire dovute al personale di coperta la società «Tirrenia» di navigazione sta cercando di bloccare le navi nel porto di Napoli... NAPOLI 18

BRACCIANTI

GLI AGRARI CAMBINO MUSICA

ALTRIMENTI LOTTE PIU' DURE

Chiesta dai sindacati la ripresa delle trattative per i patti

I sindacati dei braccianti e salariati sono intervenuti presso la Confagricoltura per chiedere che venga posto fine alla sospensione... Gli agrari cambiano musica...

Prestazioni straordinarie dell'INAIL per gli invalidi

L'INAIL l'ente mutualistico che assiste gli invalidi sul lavoro ha disposto alcune provvidenze straordinarie... Prestazioni straordinarie dell'INAIL per gli invalidi...

Sui diritti della difesa

La Cassazione conferma leggi fasciste

Negato l'intervento del difensore nelle misure di sicurezza — Una sentenza del 1937

La Cassazione incrina una volta ancora la certezza della sentenza. Le decisioni della Corte costituzionale e con le sue sentenze tenta di ristabilire una inaccettabile interpretazione giuridica tipica del codice elaborato durante il ventennio fascista.

Negli ultimi tempi la Corte costituzionale ha dato prova di voler perlopiù precisare i limiti costituzionali che ritengono assolutamente inammissibili nell'ordinamento giudiziario. Per fare che non emessa una serie di sentenze che segnano un rivoluzionario tentativo delle norme ai principi costituzionali.

Il fatto che il caso ad esempio della sentenza sui diritti della difesa che devono essere salvi e salvaguardati anche nella struttura e nelle indagini preliminari di polizia giudiziaria. Al di là del valore attuale e pratico della sentenza è importante il principio che la Corte costituzionale ha voluto sottolineare: il cittadino deve essere in grado in ogni momento di potersi difendere quando sono in discussione la sua libertà personale e i suoi interessi morali e materiali.

La risposta della Cassazione non si è fatta attendere. Nei giorni scorsi infatti è stata respinta l'istanza di un cittadino il quale era stato condannato con un provvedimento del giudice di sorveglianza e scontate due anni in una casa di lavoro. La decisione della suprema Corte è stata presa nonostante il parere contrario del procuratore generale. Mi pare che gli articoli in base ai quali il decreto era stato emesso senza la tutela del diritto di difesa siano in contrasto con gli articoli 13 e 24 della Costituzione. Anche in sede di applicazione delle cosiddette misure di sicurezza l'imputato deve essere posto in condizione di difendersi e farsi assistere da un legale.

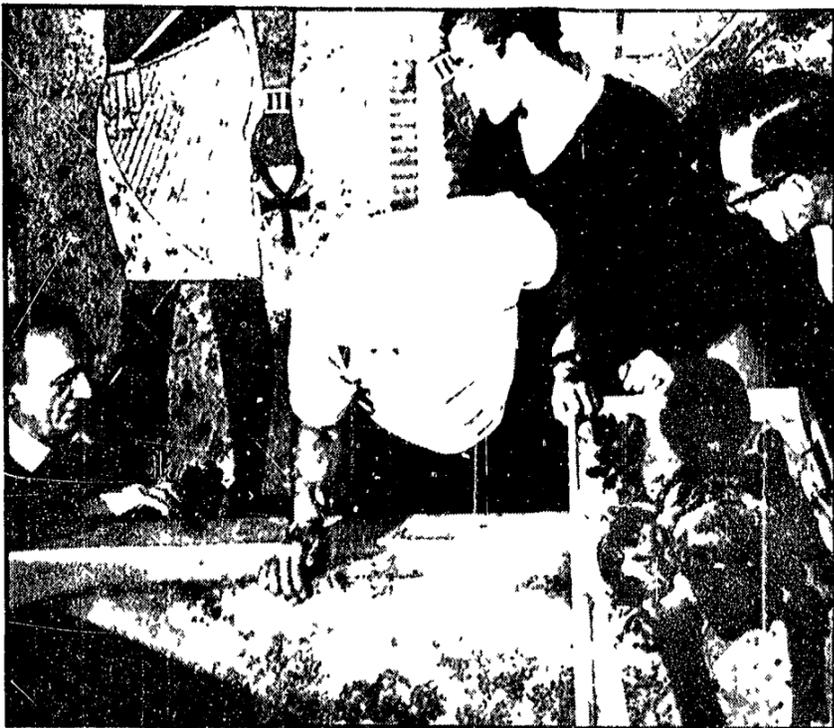
La Cassazione ha ritenuto la questione di legittimità costituzionale sollevata dal Ministero di Giustizia infondata ribadendo così un concetto espresso in altre sentenze. I quattro casi le altre sentenze in materia risalgono al 1937. Che cosa disse allora la Cassazione? «Le indagini del giudice di sorveglianza hanno il carattere amministrativo e non sono quindi ad esse applicabili le norme dettate dal codice per l'accertamento dei reati. Ne consegue che se il giudice ha ritenuto necessario

il provvedimento non ha l'obbligo di assistere l'imputato che possa essere esaminato dal difensore. «Non è possibile che questi non vada un consulente tecnico».

Come si vede con il ricorso al concetto del provvedimento amministrativo si impediva all'imputato qualsiasi difesa. Era la tecnica prevista dal legislatore fascista per evitare anche una parvenza di contraddittorio sui provvedimenti presi dal giudice o dagli organi di polizia. Ed era la tecnica seguita dai giudici ossequianti al regime per condannare gli uomini politici che davano fastidio.

La cosa che stupisce è che le stesse posizioni siano ribadite a trenta anni di distanza e in regime democratico.

Paolo Gambescia



COME MORI' TUTANKAMEN?

Per la seconda volta in questo secolo è stato riprodotto il sarcofago che custodisce la mummia del re egiziano Tutankamen, ucciso 33 secoli or sono. Come già fecero nel 1922 Howard Carter, una équipe di medici e scienziati vuol tentare di scoprire, utilizzando i più moderni mezzi a disposizione della scienza — il mistero della morte del giovanissimo faraone scomparso a soli 18 anni. Nell'foto — pubblicata insieme ad altre dal giornale del Cairo Al-Ahram — si scorgono alcuni componenti la équipe intorno al sarcofago. La mummia di Tutankamen è in un recipiente di sughero.

Giovane donna italiana

Torna da Mosca con il cuore messo a nuovo

Le hanno sostituito la valvola mitralica — Era un caso molto grave

Dalla nostra redazione

MOSCA 18. Rita Vigorito, una giovane sposa di un operaio dell'Olivetti di Pozzuoli, è unita a Mosca da cinque mesi con il cuore a pezzi ma molta voglia di vivere. Ha preso oggi l'aereo per Roma. «I medici sovietici — ci ha detto — e soprattutto il prof. Soloviov e il dottor Razlov mi hanno restituita alla vita».

Quello di Rita era un caso difficile e quando gli operai della Olivetti hanno saputo che a Mosca vi era un istituto specializzato proprio per i casi disperati hanno raccolto la somma necessaria per il viaggio e si sono messi in moto per far sì che Rita e il marito potessero raggiungere Mosca. Qui tutto è andato bene: le cure preparatorie, l'intervento (sostituzione della valvola mitralica) e per le cure post-operative.

Il prof. Soloviov ha 40 anni ed è membro corrispondente dell'Accademia delle scienze ed è chirurgo del istituto clinico sperimentale di Mosca da 7 anni. «E dal 1957 — ci ha detto — che noi sperimentiamo speciali valvole di plastica di forma speciale inserite nel cuore con un metodo e una tecnica particolari che ci permette di intervenire con buona possibilità di successo».

«Con la nostra tecnica infatti l'intervento si svolge in un arco di tempo che non va oltre i 40 minuti ed è appunto la durata relativamente breve dell'operazione (e quindi della circolazione extra corporea) che permette di affrontare anche i casi più difficili».

Quello di Rita era appunto un caso assai complesso. Ma tutto è andato bene anche nel periodo successivo all'intervento.

Rita è la prima italiana operata da Soloviov. Il prezzo dell'operazione? Negli ospedali non c'è la «cassa» non ci sono fatture. «Mandatoci ogni tanto — hanno detto i medici a Rita — qualche cartolina da Napoli».

a. g.

Il processo per la donna sterilizzata

Duro attacco in tribunale al ginecologo

E' stato scatenato dagli avvocati di parte civile — Tre istanze respinte

Dalla nostra redazione

FIRENZE 18. Al processo per la sterilizzazione di Ivana Ferreri, preside anagrafica oggi in aula e sempre pronta a votare il sacco contro l'industriale Albino Buticchi dal quale si ferma di avere avuto tre figli l'ultimo dei quali il 16 giugno 1966 la parte civile ha scritto un attacco massiccio contro il professor Vladimir Ingullia, ma nessuna delle bordate e giugnate signorile di Ivana Ferreri avevano ebbene al tribunale di «questurare» o al legare agli atti del processo tutte le cartelle cliniche delle sterilizzazioni effettuate dal professor Ingullia nella clinica ostetrico-ginecologica dell'ospedale di Careggi e la esecuzione degli atti di Ivana Ferreri del industriale Buticchi e del professor Ingullia.

Il Pubblico Ministero non si opponeva alla richiesta e all'arresto del difensore della Ingullia. Ma il Tribunale dopo un'inezia di camera di consiglio respingeva in tribune le istanze della parte civile. L'udienza così come si è chiusa con una aperta con una istanza dell'avvocato Vitalone pritano della Ferreri che chiedeva l'ammissione di un teste il commercialista Cesare Massaroli di Modena ma che il Tribunale respingeva a tempo di record.

Iniziatosi il dibattimento le deposizioni più intransigenti sono state quelle di Stella Ferreri madre della sterilizzata del professor Franco Gasparri direttore della clinica ostetrico-ginecologica di Careggi e assistente del professor Ingullia all'epoca dei fatti.

CASPARRI — Visitata la paziente e la controllata durante il parto pilotato. Quando mi accolsi che il parto normale era impossibile averti il professor Ingullia che eseguì il taglio cesareo.

Durante l'intervento il professor Ingullia mi fece notare il cedimento del tessuto uterino e aggiunse che era necessario procedere alla sterilizzazione della Ferreri per che un'ulteriore gravidanza sarebbe stata fatale per la donna.

Viene chiamata dopo altri testimoni Rita Ferreri una ragazza di circa venti anni che era stata in visita in casa di Buticchi nella villa di Leini.

RITA FERRERI — Quando il Buticchi tornò a Forchiesi dopo il parto della Ferreri e disse che tutto era andato bene ma che mi curava era stata sterilizzata.

PRENDENTI — Quando l'Ingullia intervenne a casa si trovò contenta e scossa.

RITA FERRERI — Contenta no (e dopo un attimo di esitazione naturalmente si è subito scontentata ma non pronunciò nessuna accusa).

Giorgio Sgherri

Mareggiate neve e nubifragi in mezza Italia



Terza «acqua alta» consecutiva ieri a Venezia dove alle 8.30 del mattino la marea aveva raggiunto una punta massima di 140 centimetri sul livello del mare completamente allagato il centro storico e sull'acqua tutti i negozi della «Merceria» e il nome della «acqua alta» ha interessato tutta la fascia costiera del Quarnero e del Capodistriano assumendo specie a Fiume, porzioni inselate. Un violento nubifragio si è abbattuto su tutta la provincia di La Spezia numerosi allagamenti in negozi e scantinati. Il vento, che soffiava a quasi 70 chilometri l'ora, ha stradicato alcuni alberi e costretto le navi nei porti a rafforzare gli ormeggi. Abbandonati naviganti si sono vuote in tutto il nord piogge torrenziali in molte regioni dell'Italia centrale e in Campania. NELLA FOTO — una strada di Venezia allagata dall'acqua.

Polvere di oro e diamanti rubati in aeroporto

Grisbi di 156 milioni mentre Scotland Yard correva altrove

LONDRA 18. Un grosso colpo all'ispezione internazionale di Londra si è consumato: rubato una cassetta di polvere d'oro di un milione e 500 mila sterline per un totale di 101 milioni sterline più 136 milioni di lire italiane. I rubati sono stati trovati in un appartamento di un alto funzionario di Scotland Yard. I poliziotti erano stati messi in allarme da un funzionario di un altro ministero. Scotland Yard è stata messa in allarme da un funzionario di un altro ministero. Scotland Yard è stata messa in allarme da un funzionario di un altro ministero.

Dopo dieci anni ordinate nuove indagini

Sono innocenti due condannati per omicidio?

Si tratta dei fratelli Michels - Le prove prefabbricate dagli investigatori. La stessa accusa ha chiesto la revisione - Giudizio interlocutorio

Il caso dei fratelli piemontesi Giuseppe e Domenico Michels i quali condannati rispettivamente a 30 e 22 anni di reclusione per omicidio preterintenzionale dieci anni fa, la loro innocenza è arrivata ieri davanti alla Corte di Cassazione. Ma le speranze dei due di veder accolta la richiesta di revisione del processo, stavano anche questa volta in Corte. In infatti stabilito dopo una lunga riunione in camera di consiglio di far svolgere nuove indagini.

In Cassazione il giudizio è arrivato dopo una sollecitazione del procuratore generale della Corte di appello di Torino dottor Benaido Merlo il quale aveva chiesto la revisione del processo dopo aver fatto svolgere nuove indagini su alcune circostanze del delitto. Il procuratore generale della Cassazione dottor Leopoldo Baumgartner ha avuto dubbi sulla legittimità della sentenza di condanna e ha chiesto alla Corte di Cassazione prima di pronunciarsi sulla istanza del collegio torinese di ascoltare due testimoni rinviando gli atti alla procura generale di Torino.

Se veramente i fratelli Michels sono innocenti la loro vicenda rimarrà uno dei più giudiziari come uno degli esempi più clamorosi di errore giudiziario.

La storia cominciò dieci anni fa. O meglio dieci anni fa i fratelli Michels furono in carcere sotto l'accusa di aver assassinato una anziana contadina ma le loro disavventure giudiziarie erano eminate cinque anni prima. Il 7 dicembre 1954 in un campo di Venasca un piccolo paese di poco più di 2000 abitanti in provincia di Cuneo fu trovato il cadavere di un uomo, certo Giuseppe Bodo. Non dopo alcune sommarie indagini condotte dal carabinieri furono arrestati Giuseppe e Domenico Michels. Gli inquirenti però non riuscirono a raccogliere nel loro confronti alcun elemento di prova per giustificare il rinvio a giudizio. I due furono così rimessi in libertà.

Dopo cinque anni il 11 aprile 1958 in un'arcolata nelle campagne di Venasca fu assassinata una contadina di 66 anni Lucia Boero. Nel casuale in cui era avvenuto il delitto fu trovato dei carabinieri un foulard grigio. Non fu difficile accertare che il foulard apparteneva a Giuseppe Michels il quale fu arrestato insieme al fratello Giuseppe Michels non seppe spiegare la presenza di quel foulard nella baita disse però che la sera precedente si era intrattenuto in una osteria e lì aveva lasciato il foulard. Quando era uscito dal locale non aveva più trovato qualcuno l'aveva rubato — disse — per far cadere i sospetti su di lui.

Questi elementi portarono alla condanna dei due fratelli Giuseppe fu condannato per duplice omicidio (gli fu attribuito anche l'assassinio del Badino) e Domenico per complici nell'uccisione della contadina. La sentenza divenne definitiva quando la Cassazione respinse i ricorsi dei giurati.

Ma i Michels continuarono a dichiararsi innocenti. Ora il loro legale sostiene di aver raccolto prove decisive. Il fazzoletto afferma l'avvocato Selza scomparso dall'osteria sarebbe stato visto successivamente in mano a due carabinieri prima di finire nella casa dove era stata uccisa Lucia Boero.

Entro i primi del prossimo anno la Cassazione dovrebbe decidere sulla revisione del processo dopo le ulteriori indagini eseguite dalla procura della Corte di Appello di Torino.

L'appartamento lesionato dal terremoto

Nonna e nipote uccisi dal crollo della casa

CAMPOROSSO 18. Abitavano nella casa lesionata dal terremoto e quando si verificò il crollo provocato dalle raffiche del vento gli abitanti sono rimasti sepolti sotto le macerie. Il bilancio della tragedia è tragico: due morti e due feriti. Tutto è accaduto in pochi minuti a Montebelluna un paesetto a trenta chilometri da Campobasso. Una bufera impetuosa di diverse ore sulle e con fortissime raffiche di vento.

Una delle abitazioni lesionate da un recentissimo terremoto dopo un terribile scricchiolio si è sbriciolata in frantumi quando non avevano voluto più lasciare per andare a finire nelle solite baracche sanitarie. Dopo qualche ora i vigili del fuoco recuperarono i corpi senza vita di Nicola Ucci, un bambino di 18 mesi e della nonna Maria Testi di 73 anni. Poco prima scivolò la parete esterna di cartongesso e ai vigili del fuoco e agli abitanti del paese alcuni volontari si erano liberati dalle macerie Antonio Ucci di 70 anni e il nipote Michele Ucci di 3 anni che venivano trasportati subito all'ospedale.

Nanno e nipotino rispettivamente marito di Maria Testi e fratello del piccolo Nicola) rimanevano ricoverati in ospedale con gravissime lesioni.

Si è costituito dopo 24 ore

L'ex parroco assassina la moglie a coltellate

VIGEVANO (PV) 18. «Ho ucciso mia moglie. Il cadavere è a casa». Queste sono le parole andate a vedere con queste parole. Egli è un ex prete di 46 anni si è presentato alla caserma dei carabinieri di Mede l'omelia. I militi si sono recati accompati dall'omero a Torrebellina e nella camera da letto dell'abitazione dei due coniugi hanno trovato il cadavere di Guadalupe Pasquelli di 44 anni. La donna indossava la camicia da notte. Il corpo era steso sul pavimento in una pozza di sangue ormai rappreso. Il marito l'aveva uccisa con due coltellate al petto.

Il Daprè e la Pasquelli erano nati nella zona per la loro singolare vicenda. Il Daprè che era laureato in teologia era stato nominato molto giovane parroco di Torrebellina dove aveva conosciuto la Pasquelli. Tra i due era nato un forte amore e nel 1950 il parroco aveva abbandonato l'altare e andando a convivere con la donna. Nel 1964 i due si erano sposati. La donna aveva preso a lavorare in un bar del paese e il marito aveva avviato un attività commerciale.

Sembra che all'origine del delitto siano stati i frequenti rispi in famiglia e due coniugi dovuti alle difficoltà economiche.

Enciclopedia dell'antifascismo e della Resistenza (a-c)

diretta da PIETRO SECCHIA

L'opera completa, in 4 volumi più una Appendice, comprende:

- 4.000 pagine di testo
- 1.500 foto e cartine
- 10.000 voci monografiche
- 100.000 nomi di persona

E' uscito il primo volume al prezzo di L. 14.000

Il volume potrà essere acquistato anche senza assumere impegno per i successivi. L'opera si trova in vendita presso tutte le librerie. Per informazioni e per acquisti rateali rivolgersi alle Sedi provinciali dell'ANPI o direttamente alla Casa editrice, mediante il seguente tagliando.

CEDOLA DI COMMISSIONE LIBRARIA

Allo Edizioni LA PIETRA Via F. Testi 75 MILANO (20122)

a) Volevo ricevere l'opera contro assegno di Lire 14.000 se za alla spesa

b) Invia a me il volume dell'EAR contro pagamento rateale di Lire 5.000 contro assegno al ricevimento del volume. Mi invio la prima rata di Lire 1.000 più Lire 1.000 di parzialità. Le altre rate mensili da Lire 1.000 a mezzo c.c.p. in rate mensili da Lire 1.000 (rate minima Lire 1.000)

Cognome e nome _____

Indirizzo _____ Codice _____

Firma del richiedente _____

La Pietra V.le F. Testi 75 Milano Telefono 64.28.440

Comandò il primo attacco fascista all'URSS

È morto il generale Messe



Il generale Giovanni Messe che Mussolini nominò «Maresciallo d'Italia» il 13 maggio del 1943 non sopravvisse per essere stato comandante del CSIR (Corpo italiano di spedizione in Russia) durante la guerra d'aggressione fascista all'URSS e morì ieri a 85 anni.

Dopo la tragica esperienza in terra sovietica Messe era riuscito a conservare la fiducia del dittatore e del regime ed aveva ottenuto il comando delle forze italiane in Tunisia dove le truppe erano rimaste strette nella morsa alleata fra l'VIII armata britannica avanzante da El Alamein e l'armata USA di Eisenhower sbarcata a Casablanca, in Algeria il 13 maggio del 43 appunto il generale giunse insieme la nomina a maresciallo e l'ordine di resa fu catturato dagli inglesi di Montgomery e internato in Gran Bretagna.

La lezione tuttavia, non gli servì si tornò infatti a parlare di lui dopo 18 settembre (fu capo di Stato Maggiore del governo Badoglio e cercò di ostacolare lo sviluppo della guerra partigiana) e nel dopoguerra quando il vecchio generale eletto come indipendente nelle liste DC al Senato si dette ad ardite formazioni «combattentistiche» di estrema destra in uno spirito di crociata anticomunista. La sua parabola è ben rispecchiata del resto dalla sua ultima scelta politica. L'adesione al movimento reazionario di «Nuova Repubblica» di Rinaldo Ossola. NELLA FOTO Messa sul fronte russo insieme a Mussolini, in visita alla zona di operazioni.

Proseguiti ieri i lavori del Consiglio provinciale

Il monopolio alla base della crisi nell'industria tessile

L'intervento del compagno Marcelli sulle dimensioni del problema nel Pratese — Crisi di ristrutturazione

Il Consiglio provinciale ha proseguito ieri i suoi lavori al fine di approfondire il dibattito sulla crisi dell'industria tessile...

Il Consiglio provinciale ha proseguito ieri i suoi lavori al fine di approfondire il dibattito sulla crisi dell'industria tessile...

Il Consiglio provinciale ha proseguito ieri i suoi lavori al fine di approfondire il dibattito sulla crisi dell'industria tessile...

Sesto Fiorentino

COMUNICATO DEL COMITATO COMUNALE DEL P.C.I.

Nei giorni scorsi «La Nazione» si è occupata assiduamente di Sesto Fiorentino. L'occasione è venuta a seguito delle dimissioni dal Consiglio comunale di tre consiglieri del nostro partito...

In merito al fatto si rende noto che nell'ottobre scorso ha avuto luogo un dibattito ampio ed approfondito in termini congressuali del comitato comunale e del gruppo consiliare sui problemi dell'Amministrazione comunale.

Esame compiuto ha interessato il lavoro svolto e ciò che ancora rimane da adempiere degli impegni programmati in vista della conclusione nel 1969 della legislatura amministrativa...

Una donna in via S. Gallo

Trovata morta nell'appartamento

L'anziana signorina viveva sola Ordinato l'esame necroscopico

Macabra scoperta ieri pomeriggio in una abitazione di via S. Gallo i vigili del fuoco e gli agenti della questura hanno rinvenuto il cadavere di una anziana signora...

ad alcolismo e quindi questa potrebbe essere una delle cause della sua morte.

Dal Consiglio di amministrazione

Approvato il bilancio dell'Ente per il turismo

Il consiglio di amministrazione dell'Ente Provinciale per il Turismo di Firenze ha approvato all'unanimità il bilancio preventivo per l'esercizio 1969.

Il presidente Tancredi ha illustrato i punti essenziali del bilancio e ha sottolineato l'importanza delle iniziative che interessano la provincia...

Quattro persone intossicate dal gas

Quattro persone sono rimaste intossicate dalle esalazioni di stufe. Il primo episodio è avvenuto in un appartamento di via di Rosano 17 a Biagno a Ripoli...

Il presidente Tancredi ha sottolineato l'importanza delle iniziative che interessano la provincia e ha sottolineato l'importanza delle iniziative che interessano la provincia...

Per ventiquattro ore

Confezioniste: oggi sciopero nel Signese

Oggi la sentenza per la donna sterilizzata



Slasera, salvo imprevisti, si conclude la vicenda di Ivana Ferri, la giovane donna che ha accusato il professor Wladimiro Ingulgia di averla sterilizzata senza il suo consenso...

Oggi in Corte d'Assise

La sentenza al processo per il furto delle armi

Ieri hanno replicato il Pubblico Ministero e la difesa

Ucciso un operaio da una jeep dei carabinieri

Mortale incidente stradale ieri mattina in viale Giovane Italia un operaio è stato ucciso da una jeep dei carabinieri mentre attraversava la strada.

In Palazzo Vecchio gli organizzatori del convegno sulla genesi della morte

Il sindaco sv. Bausi ha ricevuto ieri in Palazzo Vecchio — accompagnato dai assessori all'Igiene e Sanità del Comune comm. Marzocca — il professor I. Uggioni...

La riunione a Empoli sui fitti

Le segretarie della CGIL, della CISL e della UIL di Empoli hanno promosso per domani alle ore 18 nei locali della Biblioteca Comunale...

Advertisement for 'ottica radioradar' featuring 'FOTO - CINE - GEODESIA' and listing various optical and photographic services. Includes contact information: VIA S. ANTONINO, 6 - R. - TELEF. 298.549 - FIRENZE.

Advertisement for 'FESTE' gifts, featuring the text 'Arrivano le FESTE Per una scelta felice dei regali ricordate lo seguono Dillo di fiducia:'.

Advertisement for PASQUALE VACCARELLA, Concessionario MOTO BENELLI, located in FIRENZE.

Advertisement for OROLOGERIA - OREFICERIA WALTER BELLANDI, located in FIRENZE.

Advertisement for BIANCHERIA CONFEZIONI UOMO - SIGNORA da G. MARUCELLI succ., located in FIRENZE.

Advertisement for RISTORANTE OLIMPIA, located in FIRENZE.

Advertisement for Bar Ristorante Self Service «GRANDE ITALIA», located in FIRENZE.

Advertisement for GIOIELLERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA La Botteghina, located in FIRENZE.

Advertisement for BOTTEGA ARTIGIANA DEL MOBILE, located in FIRENZE.

Advertisement for ATTENZIONE!! featuring ARREDOSTYL di Innocenti Lorena, located in FIRENZE.

Large advertisement for MORADEI, featuring the text 'Per gli acquisti di Natale MORADEI Vi attende nei suoi negozi' and listing various clothing items.

Società USA

Tradotto in italiano il rapporto americano sull'estate 1967

I ragazzi proletari della rivolta negra

I risultati e il metodo della commissione d'inchiesta voluta da Johnson sono un esempio di come l'establishment distorca il significato delle lotte negre scoppiate in 150 città americane

Il rivoluto tipico dell'estate 1967 è stato un negro, ce- lebre, di età fra i 15 e i 24 anni, nato sul posto, più istruito dei negri non partecipanti alle sommosse ma meno dei « controrivoluzionari » (così chiamati i volontari negri parafuriosi); adibito a lavori servili o infimi mestieri non specializzati, spesso disoccupato, ma cosciente di meritare un lavoro migliore e di non poterlo ottenere non per colpa sua; orgoglioso della sua razza, estremamente ostile verso i bianchi per motivi più economici e sociali che razziali e quasi altrettanto ostile verso la media borghesia negra; politicamente meglio informato dei negri non partecipanti, impegnato nelle lotte per i diritti civili, ma estremamente diffidente del sistema e dei capi politici.



E' questo il profilo che emerge dal rapporto della commissione nazionale di inchiesta istituita da Johnson per indagare sui disordini civili scoppiati in 150 città e conclusi con il tragico bilancio di 83 morti e 1.097 feriti, in stragrande maggioranza negra. La traduzione italiana del rapporto (La rivolta negra, ed. Sugar, 1968, p. 312, L. 2000), che presenta una efficace copertina riprodotte la bandiera statunitense ridisegnata nel 1901 da Mark Twain, e conclusi al posto delle 48 stelle, comprende solo le prime due parti dell'originale, « cosa accadde » e « perché accadde », manca invece la terza, « cosa fare perché non accada più ». Tuttavia il documento, per gli insopportabili sentimenti moderati degli autori, rappresenta anche per il lettore italiano un indispensabile punto di riferimento per la conoscenza del problema e della situazione attuale.

Malgrado il carattere di irregolarità e l'assenza di uno schema unico dei vari disordini, la commissione ha individuato l'esistenza di uno svolgimento comune così riassumibile: accumularsi del macontento, incidente che fa precipitare la situazione, scoppio della violenza, tentativi di « pacificazione » (repressione poliziesca o militare, negoziati, persuasione) e la causa immediata, la scintilla che fa da detonatore è il più delle volte il comportamento discriminatorio della polizia, le cau-

so primarie vanno ricercate in « trecento anni di pregiudizi razziali » e affondano le loro radici in un groviglio di fatti e circostanze — sociali, economici, politici e psicologici — che nascono dal tipo di condizioni storiche in cui si svolgono i rapporti tra bianchi e negri in America » (p. 209).

In una scia di intensità del macontento, troviamo al primo posto il comportamento della polizia, le condizioni di disoccupazione e di sfruttamento nel lavoro, la miseria e l'alto costo degli alloggi; al secondo grado: il sistema di istruzione sia per quanto riguarda gli aspetti quantitativi che qualitativi (ad esempio, la mancanza dell'insegnamento della storia nei negri d'America e d'Africa), i servizi ricreativi e di svago, la mancanza di rappresentanza negra nella struttura politica della quale il « cittadino » negro si sente indifeso. Discriminazione nel lavoro, negli alloggi, nell'istruzione, nella politica e nella giustizia sono le cause prime della rivolta, la cui violenza è

agguerrita, che si battono non per « negri ma per se stessi » (nono dei negri, ne celerò il passaggio da una lotta fino ad allora condotta all'interno del sistema per ottenere la spartizione dei privilegi ad una lotta frontale contro un sistema di oppressione e di sfruttamento dentro e fuori il paese).

Nel 1965 lo SNCC e il CORE vollero definitivamente le spalle alla « grande società americana » e al « modo di vivere della classe media », sostituendo il traguardo dell'integrazione con l'obiettivo del Potere Negro che esprimeva « più uno stato d'animo che un programma — la dissoluzione e l'alienazione prodotta dall'America dei bianchi e il senso di indipendenza, l'orgoglio di razza — il rispetto verso se stessi e la coscienza negra » (p. 257) — e che aspirava alla gestione e al controllo politico ed economico da parte della comunità, all'insegna del « fare da sé » e del superamento dell'apatia e della rassegnazione. L'autoconsiderazione e l'orgoglio di razza emergono dalle risposte dei giovani rivoluzionari alla commissione: « Mi sentivo orgoglioso di essere un negro. Mi sentivo cittadino di prima categoria. Non mi vergognavo affatto della mia razza e per quello che avevo fatto » (p. 165). All'incirca la metà dei rivoluzionari intervistati ha dichiarato che « non volevano la pena di combattere per la nazione in caso di una nuova guerra mondiale » perché « — se i negri avessero van-



taggi parli ai bianchi, allora non avrebbe la pena; ... io non sono un vero cittadino, o allora perché dovrei combattere; — mio marito è tornato dal Vietnam e non è cambiato nulla » (p. 168-169).

Mescolando confusamente il separatismo di Garvey, la concezione panafricana di Du Bois e l'ideologia della solidarietà e del « fare da sé » di B. T. Washington la commissione crede di poter affermare che la novità del Potere Negro riguarda più la forma che la sostanza (« vino vecchio in bottiglie nuove »). In realtà, se lo slogan non è nuovissimo, ma è coerente a una secolare ansia di riscatto e di liberazione, esso assume un significato radicalmente nuovo nell'attuale contesto segnato dalla consapevolezza del fallimento della strategia dei diritti civili in cui si era riposta fiducia. Per cui, allo stato attuale, appartiene più al regno dei desideri e delle speranze (dell'establishment statunitense) l'affermazione che « la protesta negra mira più all'inserimento dei negri nella società americana sulla base di una piena uguaglianza che a una sostanziale trasformazione delle istituzioni americane. La protesta negra, nella maggior parte dei casi, aveva le proprie radici nei valori fondamentali della società americana e non mirava alla loro distruzione ma alla loro piena realizzazione » (p. 263).

Si può essere d'accordo che « l'estate '67 » non fu una insurrezione vera e propria né una cospirazione ma un'esplosione spontanea e incontrollata di qualsiasi forma di coordinamento (le stesse dimensioni del fenomeno del « cecehinaggio » giornalista e poliziesco). Essa, tuttavia, ha segnato la « temperatura » dei politici e ha radicalizzato e politizzato grandi masse attraverso la partecipazione e l'esercizio della violenza contro i simboli della società americana bianca, l'autorità e la proprietà, la polizia e i negozi e le case. Non a caso, durante le agitazioni seguite all'assassinio di Luther King, S. Carmichael invitò i militanti negri a non esporsi inutilmente al massacro fin quando non fossero stati organizzati ed armati.

Il romanzo è svolto con un ritmo piano, senza ambizioni di scrittura: è tutto a solo nelle cose che vuol dire. E quindi colpisce molto duramente Personaggi come l'inetto ambasciatore (un suo messaggio citato è degno di un racconto di Mark Twain) o come il potente Segretario Generale Permanente dei Dipartimenti di Stato, sono la esemplare rappresentazione dei mali che Galbraith vuole colpire: la diplomazia e la burocrazia washingtoniana.

Luciano Cacciò

Fernando Rotondo



Giannetto Fieschi: Santa Lucia (1968)



Nuova poesia francese

Le Figaro littéraire del 9-15 dicembre 1968 affronta con l'articolo di Robert Kanters (« Y a-t-il deux poésies? »), una delle questioni più dibattute della critica letteraria francese, prendendo atto della recente pubblicazione di due raccolte antologiche di poesia contemporanea (Marc Alyn: La nouvelle poésie française; Jean Loisy: Un certain choix de poèmes, 1933-1965), redatte con criteri opposti.

L'antologia di Jean Loisy « difende una concezione tradizionale della poesia e si difende a sua volta contro l'onirismo dei lirici e contro l'ermetismo trionfante » quindi vi sono compresi solo i poeti contemporanei che rispettano i canoni canonici della prosodia classica, con il ri-

schio che l'uniformità della metrica scada a uniformità di contenuti. Maggiore considerazione merita, secondo Robert Kanters, l'antologia di Marc Alyn che, pur non trascurando metrica e ritmo, non sidra soprattutto « il posto che la parola ha nell'uomo, e l'uomo nell'esistenza ». Non poesia come forma quindi, ma poesia come intuizione ontologica dell'esistenza. E di fronte ai limiti presenti anche in questa seconda raccolta, la conclusione dei Kanters è, come era prevedibile, una meditazione sulla funzione poetica necessaria ma non sufficiente, bisogna aggiungere l'intuizione dell'ordine delle parole all'intuizione dell'ordine dei sensi ».

ma. r.

Arte e comunicazione

Sul libro di U. Eco, « La struttura dell'arte », interviene nel n. 10 di « Problemi ». C. Maltese con un discorso assai rigoroso anche se limitato alle pagine in cui Eco tratta delle arti figurative.

Maltese trova debole e delusorio il libro di Eco per il fatto che in esso « i fenomeni della comunicazione » sono analizzati « non come processi storici e dialettici quali essi avvengono dalla consapevolezza del fallimento della strategia dei diritti civili in cui si era riposta fiducia. Per cui, allo stato attuale, appartiene più al regno dei desideri e delle speranze (dell'establishment statunitense) l'affermazione che « la protesta negra mira più all'inserimento dei negri nella società americana sulla base di una piena uguaglianza che a una sostanziale trasformazione delle istituzioni americane. La protesta negra, nella maggior parte dei casi, aveva le proprie radici nei valori fondamentali della società americana e non mirava alla loro distruzione ma alla loro piena realizzazione » (p. 263).

Si può essere d'accordo che « l'estate '67 » non fu una insurrezione vera e propria né una cospirazione ma un'esplosione spontanea e incontrollata di qualsiasi forma di coordinamento (le stesse dimensioni del fenomeno del « cecehinaggio » giornalista e poliziesco). Essa, tuttavia, ha segnato la « temperatura » dei politici e ha radicalizzato e politizzato grandi masse attraverso la partecipazione e l'esercizio della violenza contro i simboli della società americana bianca, l'autorità e la proprietà, la polizia e i negozi e le case. Non a caso, durante le agitazioni seguite all'assassinio di Luther King, S. Carmichael invitò i militanti negri a non esporsi inutilmente al massacro fin quando non fossero stati organizzati ed armati.

Luciano Cacciò

Fernando Rotondo

Prima « personale » di Fieschi a Milano

Pale d'altare e pitture civili

Un misticismo esistenziale senza acquiescenze, teso a esplorare la condizione umana - Un linguaggio pittorico libero e drammatico - Violenza ed erotismo - L'eredità del decadentismo

Giannetto Fieschi ha tenuto la sua prima mostra personale milanese alla Galleria 32: una mostra che ha suscitato un largo interesse sia per la figura particolarmente rappresentativa dell'artista, che per lo specifico valore delle opere esposte. Fieschi infatti è uno dei protagonisti più vivi della terza generazione artistica del 1900 e la sua opera, intensa mente elaborata fuori del gruppo di tendenza, è senz'altro un punto sicuro di riferimento tra le esperienze figurative più avanzate di questi ultimi anni.

Di fronte alle opere di Fieschi, la prima tentazione critica è di interpretarle in chiave mistico-religiosa. Non solo perché molte delle sue tele ci ripropongono temi biblici o evangelici, ma perché la densa e struggente sostanza della loro ispirazione sembra ricondurci di colpo al proble-

ma della grazia e della profe- sione, al dramma della nostra esistenza, al periglioso conflitto fra il bene e il male. Tuttavia, conversando con lui, ci si accorge che insieme coi motivi mistici, affiorano volentieri anche le sollecitazioni del grande decadentismo letterario europeo, di Baudelaire soprattutto: « La prière en pleine « esthète des ordures ». Così ci si accorge che anche il misticismo, che indubbiamente sta alla base dei suoi modi creativi, può essere visto in maniera diversa, inseparabile non solo dalla carne, ma anche dalla storia: un misticismo esistenziale, immanente, che rimanda continuamente all'uomo, dove la nozione del bene e del male si confonde con la negazione o l'affermazione dei valori umani dentro i confini terrestri. Un mistic-

smo privo di acquiescenze, deciso ad esplorare la nostra condizione con amara ed eroica energia, con inesausta pietà. Per Fieschi, insomma, il « divino », al di là d'ogni oscura traversia, d'ogni agonia è caduta, è la grandezza dell'uomo.

Parlando di sé, Fieschi si definisce volentieri « un pittore di chiesa e di municipio ». Egli cioè sente di essere un artista che opera dentro il vivo di « un'idea generale », e non importa se in questa idea egli trascina i limiti ineluttabili del soggettivismo contemporaneo. Il senso di un discorso aperto sui grandi temi del nostro tempo, temi universali d'interesse, specie nelle sue vaste composizioni, vere pale d'altare o vere pitture civili, è di prima evidenza: dal tema della « violenza contro l'uomo » (Crocifissione di Vado Ligure) al tema del potere (Il Diadema), dal tema della verità (Dall'alto del suo patibolo Antonio Lorenzo Lavoisier dimo- stra e proclama l'indistruttibilità della materia) al tema dell'Eros (Pasifoe). E direi che è proprio la coscienza di queste idee generali a sollevare l'immaginazione di Fieschi oltre il frammentismo. In una prospettiva esaltante, carica di pathos, restituendo ai valori figurativi la loro funzione. La sensibilità plastica si ritrova in tal modo ad agire dentro quel lungo « sublime » di cui ormai sembrava che fosse andato smarrito il significato.

Questa la ragione per cui Fieschi si trova a suo agio sulle tele di ampia dimensione, dove il suo drammatico ingegno si dispiega senza inibizioni formali, dove i misteriosi tramiti delle sue emozioni si risolvono in vibrante linguaggio espressivo, in una materia palpabile, fosforescente, in varia e raffinata tessitura, dentro spazi improvvisamente spalancati come assorbenti voragini o tesi o sospesi in silenziosi grembi di segni, di simboli, di emblemi.

Ma quale è la genesi della forma nella poetica di Fieschi? Una cosa si può dire con certezza: la sua forma non è mai precostituita, non è mai un priori stilistico. E' una forma che sorge dalla sostanza vivente dell'idea-emozione e non può essere altro che una forma non cristallizzata, una forma che vive dentro una circolazione di energie, una forma quindi, in quanto vivente, disponibile al mutamento, al divenire e al dissolversi, al ricomporsi e al porre per rinascere diversa. Non può dunque essere univoca la forma, ma complessa, presa nel flutto lucreziano che coinvolge ogni essere, ogni realtà attiva ed inerte: la forma come traslato dell'inesistente competenzai dei fenomeni naturali e umani, bagliori del loro a- ttrito, simulacro cantante delle loro commissioni. Così lo « stile », il « linguaggio » cessano di essere entità astratte per rientrare nella dimensione vitale dell'espressione.

E' chiaro che Fieschi accoglie tuttavia tutti quei conforti di cultura che l'esperienza passata e presente dell'arte gli offre. Chi ha scritto di lui ha messo in luce una serie di componenti che confluiscono o hanno confluito nel suo lavoro: Klimt, Egon Schiele, Miró, lo anglicano Redon e Moreau. Ma Fieschi stesso ricorda: « Se poi volessimo rianalizzare le opere magistrali a scoprirvi le sue ascendenze, prima si potrebbero e poi le opere di Lucien Cranchet il Vecchio e quelle di Rembrandt ».

La mostra milanese, nella qualità delle opere esposte, rimane fedele a questi valori generali e particolari. Solitaria e singolare nella sua esperienza, reso problematicamente fra tradizione e modernità, Fieschi, proprio per la libertà totale da ogni piccolo, angusto schema formale, sta di natura tecnologica che di natura viscerale, ha potuto svolgere un'azione d'urto e di anticipazione nell'area delle arti figurative d'oggi. Ma già questi lati della sua azione energetica e isolata sono stati sufficientemente sottolineati, soprattutto le sue anticipazioni sull'impasto pittorico oggettuale e formale. Più giusto mi sembra quindi indicare la capacità di Fieschi di far convivere poeticamente nel quadro le con- tradizioni dell'esistenza in un contesto di consapevolezza, di religiosità stoicistica, di eura- risonzione, di ardore e vichem-

L'unità della sinistra



Problemi del socialismo (n. 34 settembre 1968). Ancora una volta presente nelle vicende nazionali e internazionali con un interessante ed articolato numero. Lo apre Vittorio Foa con un valido tentativo di trarre dall'intervento dei paesi del patto di Varsavia in Cecoslovacchia tutta una serie di conseguenze per la sinistra italiana che ha oggi il duplice compito di combattere posizioni staliniste e socialdemocratiche nello stesso tempo, nella piena consapevolezza che gli avvenimenti del 1968 hanno fatto maturare le esigenze di spingere in avanti l'obiettivo delle lotte senza mitologia terzoforsele aperte o mascherate in questo senso la socialdemocrazia non va tanto combattuta come partito quanto come categoria storico-ideologica del movimento operaio, contrapponendo una nuova unità a sinistra, maturata dagli stessi socialisti sociali. Sergio De Santis fornisce alcune delucidazioni sulla natura e sulle ragioni dell'atteggiamento di Fidel Castro sulla questione cecoslovacca. In altra parte della rivista viene riportato un inedito di Che Guevara sulla « tattica e strategia della rivoluzione latinoamericana ».

Fra gli altri interventi, è da segnalare quello particolarmente polemico di C. Petroni, contestata l'antologia di Conti.

a. l. t.



Notizie

L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA ha eletto presidente nazionale Franco Gentilini, Franco Alberti, Salvatore Coronia Roberti, Riccardo Morandi e Mario Ricciuti. Nelle stesse elezioni sono stati altresì eletti accademici onorari: Umberto Lilioni, Carlo Mattioli, Emilio Notte, Aligi Sansone, accademici onorari: Umberto Lilioni, Carlo Mattioli, Emilio Notte, Aligi Sansone, accademici onorari: Umberto Lilioni, Carlo Mattioli, Emilio Notte, Aligi Sansone.

BI E' INAUGURATA L'IBENZINA della splendida Loggia Wacellai, una mostra storica della Casa editrice Sansoni.

La cerimonia di inaugurazione della città di Firenze alla vecchia casa editrice di arte e cultura, si è svolta il 12 dicembre 1968. Il primo che va dalla data di fondazione (1873) al 1962; il secondo, che copre il periodo fra il 1912 e il 1931 e l'attuale che arriva fino ai nostri giorni.

LA SEGRETERIA DEL PREMIO LETTERARIO « RAPALLO-PROVE » rende noto che il termine per la presentazione delle opere concorrenti è stato pro-

rogato il 31 gennaio 1969. Come già noto, i dattiloscritti dovranno pervenire in dieci copie peritamentate leggibili, i fogli dovranno essere perfettamente cuciti tra loro. Le copie dovranno essere inviate alla Segreteria del Premio, presso il Palazzo Comunale di Rapallo.

Confermata la Giuria che sarà così composta: Maria Bellonci, Luigi Einaudi, Giorgio De Ferrari Squarotti, Marco Furti, Giuliano Mancorda, Walter Mauro, Nino Palumbo, Sergio Pautasso, Carlo Salinari, Mario Sansone, Luigi Silori.

La giuria nazionale affidata dell'opera vincitrice e la premiazione avranno luogo a Rapallo nella primavera 1969.



Galbraith romanziere: un racconto sulla diplomazia americana

A sessant'anni, John Kenneth Galbraith si è concesso un « divertimento » narrativo nella lunga attività di saggiista e diplomatico: questo « Trionfo » che reca come sottotitolo « un romanzo sulla diplomazia moderna ». Galbraith come è noto, fu consigliere del presidente Kennedy per le questioni economiche e agricole, ne fu anche ambasciatore in India con l'amministrazione Johnson rupe molto presto, sulla questione del Vietnam, e portò la rottura fino a battersi, durante la campagna elettorale per la « nomina » per la corrente del senatore McCarthy.

La saggia storia narrata da Galbraith ha il suo svolgimento in un immaginario paese latino-americano, ma il suo asse è Washington. La storia o quasi: un lusingo dittatore sostenuto per decenni da Washington perché costituisce nel piccolo paese il baluardo contro il comunismo, viene finalmente rovesciato da un colpo di Stato. Di fronte al fatto nuovo, non previsto dall'ambasciatore americano coacervo di inettitudine, Washington deve decidere se dare denaro e appoggio (prima denaro) ai nuovi dirigenti, o negargli l'uno e l'altro determinandone la sconfitta. O è il

fatto che nel nuovo governo vi sono due ministri « rossi » o meglio, che molti esperti del dipartimento di Stato da un tempo, e Washington non può correre il rischio di contribuire alla instaurazione a « due passi dal canale di Panama » di un regime comunista.

Il problema viene sviscerato in una serie infinita di incontri e riunioni, mentre le sollecitazioni che vengono dai « giovani » dell'ambasciata (USA nel paese a che chiedono un rapido riconoscimento del nuovo governo, si contrappongono la politica di « vigile attesa » dei capiopinionisti del dipartimento di Stato, secondo i quali « è meglio perseverare nell'errore che attirare l'attenzione sullo stesso cambiando modo di agire ». Avviene che il nuovo governo viene rovesciato da un colpo di mano militare e che alla presidenza di Puerto Santos si installa il figlio dell'ex dittatore Soluzione che riempie di giusto orgoglio i sostenitori della politica di immobilità.

Al nuovo governo Washington non lesina aiuti in soldi e armi. Tutto quindi sembra filare alla perfezione: « un paese di meno a cui pensare » sentenza il Segretario Generale Permanente del Di-

partimento di Stato. Ma il giudizio si rivela inesplicabilmente azzardato, dopo tanta « vigile attesa » infatti il giovane presidente, fresco di lunghi studi negli States, assolutamente innocuo secondo il parere di Washington, assume iperbolicamente la statura del giustiziere. Si disfa dei militari, distribuisce gratis ai contadini quelle terre che suo padre aveva depredata, riconosce tutti i paesi socialisti, Cina e Cuba compresi; istituisce la milizia popolare Attiva, in una parola, con tre prensibili argomentazioni arguisce che non per questo illuminato ambasciatore, quello che Washington più temeva: una « rivoluzione » socialista.

Il romanzo è svolto con un ritmo piano, senza ambizioni di scrittura: è tutto a solo nelle cose che vuol dire. E quindi colpisce molto duramente Personaggi come l'inetto ambasciatore (un suo messaggio citato è degno di un racconto di Mark Twain) o come il potente Segretario Generale Permanente dei Dipartimenti di Stato, sono la esemplare rappresentazione dei mali che Galbraith vuole colpire: la diplomazia e la burocrazia washingtoniana.

Luciano Cacciò

Fernando Rotondo

r. f.

Mario De Vichelli

Dallo Sportklub di Vienna

ELIMINATO IL CAGLIARI

Ai sardi non è bastato vincere per 2 a 1 (con due goal di Brugnera) avendo perso all'andata per 1-0

CAGLIARI Albertosi, Zignoli, Longoni, Cera, Nicolai, Tommasini, Neri, Brugnera, Hill, Gherardi, Riva.

Quando Cagliari e Sport Klub di Vienna scendono in campo per affrontarsi nella partita di ritorno del primo turno della Mitropa Cup...

Lo Sport Klub dopo la dura sconfitta subita nel primo turno...

Cagliari non ce l'ha fatta pur avendo battuto oggi per 2 a 1 lo Sport Klub di Vienna...

Stabilite le date per Milan-Celtic

GLASGOW 18. Il Celtic ha annunciato oggi le date degli incontri di quarti di finale che la squadra sarda sosterrà contro il Milan...



RIVA è rimasto a bocca asciutta contro i viennesi ha segnato due goal Brugnera, ma non sono bastati

Pur battendo l'Inter di Bratislava (1-0)

Palermo fuori dalla Mitropa

All'andata aveva perso per 3 a 0

PALERMO Col, Costantini, Furino, Lancini, Giubertoni, Landri, Pellizzaro, Landoni, Troia, Reia, Ferrari.

me anche oggi gli elementi migliori della squadra...

Il Palermo ha vinto contro l'Inter di Bratislava (1-0) ma non è riuscito a superare il turno avendo perso all'andata per 3 a 0...

Nella ripresa il Palermo torna all'attacco e gli avversari appaiono un po' sprovvisori...

Ieri a Milano

Prima corsa 1 Chibon 2 Zimmo 80 18 (10) 15 centesimi...

Domani in TV la corsa Tris. La TV trasmetterà domani dall'ippodromo di Agnano in Napoli la telecronaca diretta dal Premio Havresac II, corsa Tris di questa settimana...



PELE è sempre fuori forma ha deluso anche contro gli jugoslavi

3 a 3 a Rio de Janeiro

Pure la Jugoslavia ferma il Brasile

BRASILE Picasso (Alberto) Carlos Alberto (Rivelino) e Armando Marques (Basilio)...

Lo stesso «tree» parlano al pubblico televisivo della «Domenica sportiva» ha precisato che il livello tecnico dei campioni del mondo non gli sembrò eccessivamente alto...

Coppa dilettanti: formati i gironi

ZURIGO 18. Nella seconda edizione della Coppa delle nazioni per dilettanti di calcio l'Italia affronterà nel proprio girone eliminatorio (il quarto) Grecia e Malta...

L'Argentina piega (1-0) la Polonia. In un incontro amichevole la nazionale argentina di calcio ha battuto la scorsa notte a Madrid la Polonia per 1-0 con un gol segnato nel primo tempo...

Può Sandro incontrare ancora Little?

Chi sarà il prossimo avversario di Nino? Ci sono anche arbitri onesti

Sandro Little e Nino Benvenuti sono i nomi che si sono presentati in quelle discussioni sul «tree» di Sandro Little...

Il futuro pugilistico per noi italiani si chiama per tutto il momento Sandro Little. Ma in chi è Little Little molle...



L'azzurro PETRIGLIA (nella foto in uno dei match al Messico) farà domani il suo debutto tra i pro.

Al Palazzetto dello Sport

Proietti - Landolfi domani rivincita

Domani con inizio alle 21.15 l'organizzazione Sabbatini farà svolgere un interessante riunione al Palazzetto dello Sport...

bonari (Carabinieri) Welter, Lamusta (Monte Sacco) e Ras snelli (Mauri) Welter a Casamencia (Indomito) e Pro copio (Cai Almeri)...

Battuto Carbi Calvo

«europeo»

BARCELONA, 18. Al termine di un combattimento all'ultimo drammatico lo spagnolo Manuel Calvo (kg 56,800) ha conquistato il titolo di campione d'Europa dei pesi piuma...

Benvenuti a Trieste

TRIESTE 18. Il campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti, è venuto a Trieste per un breve periodo di riposo...

Giuseppe Signori

«tree» parlano al pubblico televisivo della «Domenica sportiva» ha precisato che il livello tecnico dei campioni del mondo non gli sembrò eccessivamente alto...

Benvenuti a Trieste

TRIESTE 18. Il campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti, è venuto a Trieste per un breve periodo di riposo...

Benvenuti a Trieste

TRIESTE 18. Il campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti, è venuto a Trieste per un breve periodo di riposo...

Benvenuti a Trieste

TRIESTE 18. Il campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti, è venuto a Trieste per un breve periodo di riposo...

Benvenuti a Trieste

TRIESTE 18. Il campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti, è venuto a Trieste per un breve periodo di riposo...

Benvenuti a Trieste

TRIESTE 18. Il campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti, è venuto a Trieste per un breve periodo di riposo...

ABBONATEVI RICEVERETE. Una nuova raccolta delle novelle e racconti di Maupassant. Seicento pagine eleggantemente rilegate in tela seta con sovracoperta a colori con set tanta altre nuove inedite tavole fuori testo a sei colori. Un'opera eccezionale per il suo valore letterario e artistico.

Alla manovra paternalista del ministro si accompagna l'azione repressiva

MENTRE SULLO PROMETTE «COMPRESIONE»

LA POLIZIA AGGREDISCE GLI STUDENTI

Grottesca invasione notturna dei carabinieri nelle scuole di Viareggio — Irruzione poliziesca al tecnico di Pisa — A Carrara il consiglio comunale solidale con i giovani

I portuali di Livorno scioperano contro la repressione antistudentesca

Roma prepara una giornata di lotta

«Sullo scioglimento della giunta di Pisa, il ministro dell'Interno ha promesso una "comprensione" nei confronti degli studenti. Ma questa "comprensione" si traduce in una grottesca invasione notturna dei carabinieri nelle scuole di Viareggio, in un'irruzione poliziesca al tecnico di Pisa, e in un consiglio comunale di Carrara solidale con i giovani. A Livorno, i portuali scioperano contro la repressione antistudentesca. Roma prepara una giornata di lotta.

Il ministro dell'Interno ha promesso una "comprensione" nei confronti degli studenti. Ma questa "comprensione" si traduce in una grottesca invasione notturna dei carabinieri nelle scuole di Viareggio, in un'irruzione poliziesca al tecnico di Pisa, e in un consiglio comunale di Carrara solidale con i giovani. A Livorno, i portuali scioperano contro la repressione antistudentesca. Roma prepara una giornata di lotta.

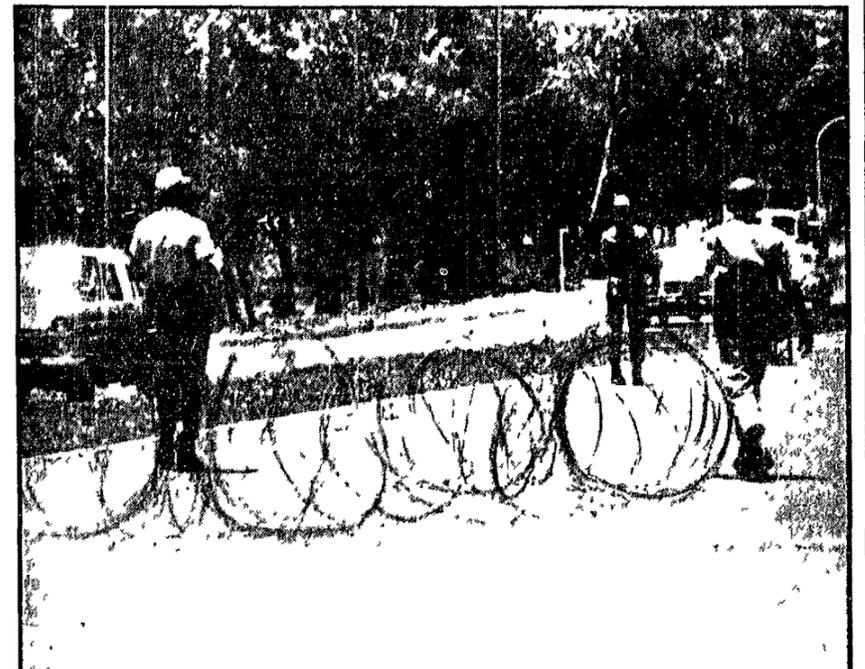
Il ministro dell'Interno ha promesso una "comprensione" nei confronti degli studenti. Ma questa "comprensione" si traduce in una grottesca invasione notturna dei carabinieri nelle scuole di Viareggio, in un'irruzione poliziesca al tecnico di Pisa, e in un consiglio comunale di Carrara solidale con i giovani. A Livorno, i portuali scioperano contro la repressione antistudentesca. Roma prepara una giornata di lotta.

Il ministro dell'Interno ha promesso una "comprensione" nei confronti degli studenti. Ma questa "comprensione" si traduce in una grottesca invasione notturna dei carabinieri nelle scuole di Viareggio, in un'irruzione poliziesca al tecnico di Pisa, e in un consiglio comunale di Carrara solidale con i giovani. A Livorno, i portuali scioperano contro la repressione antistudentesca. Roma prepara una giornata di lotta.

Il ministro dell'Interno ha promesso una "comprensione" nei confronti degli studenti. Ma questa "comprensione" si traduce in una grottesca invasione notturna dei carabinieri nelle scuole di Viareggio, in un'irruzione poliziesca al tecnico di Pisa, e in un consiglio comunale di Carrara solidale con i giovani. A Livorno, i portuali scioperano contro la repressione antistudentesca. Roma prepara una giornata di lotta.

Il ministro dell'Interno ha promesso una "comprensione" nei confronti degli studenti. Ma questa "comprensione" si traduce in una grottesca invasione notturna dei carabinieri nelle scuole di Viareggio, in un'irruzione poliziesca al tecnico di Pisa, e in un consiglio comunale di Carrara solidale con i giovani. A Livorno, i portuali scioperano contro la repressione antistudentesca. Roma prepara una giornata di lotta.

CONTINUANO GLI ARRESTI IN BRASILE



RIO DE JANEIRO 18. I giornali sono nuovamente usciti oggi a Rio e a San Paolo senza tuttavia fare alcun cenno all'annuncio dato dal governo alla stampa estera che circa 200 persone sono state arrestate.

Nessun commento è apparso sulla situazione e si sa che le carceri continuano a riempirsi di detenuti. I giornali sono nuovamente usciti oggi a Rio e a San Paolo senza tuttavia fare alcun cenno all'annuncio dato dal governo alla stampa estera che circa 200 persone sono state arrestate.

Nessun commento è apparso sulla situazione e si sa che le carceri continuano a riempirsi di detenuti. I giornali sono nuovamente usciti oggi a Rio e a San Paolo senza tuttavia fare alcun cenno all'annuncio dato dal governo alla stampa estera che circa 200 persone sono state arrestate.

Nessun commento è apparso sulla situazione e si sa che le carceri continuano a riempirsi di detenuti. I giornali sono nuovamente usciti oggi a Rio e a San Paolo senza tuttavia fare alcun cenno all'annuncio dato dal governo alla stampa estera che circa 200 persone sono state arrestate.

Denuncia al tribunale di Miami

In Florida i portoricani sono tenuti in schiavitù

Impressionante racconto di un piantatore fuggito al servaggio dopo essere stato colpito con un machete da un capocuruma

Aperti a Praga i lavori dell'Assemblea Nazionale

Si sono aperti oggi al Castello di Praga i lavori della sessione dell'Assemblea nazionale ceca slovacca. All'ordine del giorno della sessione figura il progetto legge per il bilancio del 1969 ed altri provvedimenti di carattere finanziario di governo. I deputati esamineranno anche altri progetti legge presentati sulla base della legge costituzionale relativa alla nuova struttura federale della Ceca slovacca e altre questioni.

Un emigrante, l'operaio portoricano Felipe Pagan ha accusato in tribunale alcuni proprietari di piantagioni della Florida del sud di minacciare di morte i lavoratori di picchiarli col machete e di impedirgli di lasciare il lavoro se lo desiderano. Il Pagan ha affermato che i lavoratori delle piantagioni vengono tenuti in stato di schiavitù e sono maltrattati e prigionieri.

L'accusa è stata portata dal Pagan nel tribunale dove si discute una causa promossa dal servizio legale di emigrazione della Florida meridionale che rappresenta Pagan e altri due lavoratori contro il proprietario di piantagioni Eason il quale è stato accusato di peonage ossia tenere gli operai in servitù involontaria e di illegale trasporto di portoricani negli Stati Uniti.

Un emigrante, l'operaio portoricano Felipe Pagan ha accusato in tribunale alcuni proprietari di piantagioni della Florida del sud di minacciare di morte i lavoratori di picchiarli col machete e di impedirgli di lasciare il lavoro se lo desiderano. Il Pagan ha affermato che i lavoratori delle piantagioni vengono tenuti in stato di schiavitù e sono maltrattati e prigionieri.

L'accusa è stata portata dal Pagan nel tribunale dove si discute una causa promossa dal servizio legale di emigrazione della Florida meridionale che rappresenta Pagan e altri due lavoratori contro il proprietario di piantagioni Eason il quale è stato accusato di peonage ossia tenere gli operai in servitù involontaria e di illegale trasporto di portoricani negli Stati Uniti.

Un emigrante, l'operaio portoricano Felipe Pagan ha accusato in tribunale alcuni proprietari di piantagioni della Florida del sud di minacciare di morte i lavoratori di picchiarli col machete e di impedirgli di lasciare il lavoro se lo desiderano. Il Pagan ha affermato che i lavoratori delle piantagioni vengono tenuti in stato di schiavitù e sono maltrattati e prigionieri.

L'accusa è stata portata dal Pagan nel tribunale dove si discute una causa promossa dal servizio legale di emigrazione della Florida meridionale che rappresenta Pagan e altri due lavoratori contro il proprietario di piantagioni Eason il quale è stato accusato di peonage ossia tenere gli operai in servitù involontaria e di illegale trasporto di portoricani negli Stati Uniti.

Un emigrante, l'operaio portoricano Felipe Pagan ha accusato in tribunale alcuni proprietari di piantagioni della Florida del sud di minacciare di morte i lavoratori di picchiarli col machete e di impedirgli di lasciare il lavoro se lo desiderano. Il Pagan ha affermato che i lavoratori delle piantagioni vengono tenuti in stato di schiavitù e sono maltrattati e prigionieri.

L'accusa è stata portata dal Pagan nel tribunale dove si discute una causa promossa dal servizio legale di emigrazione della Florida meridionale che rappresenta Pagan e altri due lavoratori contro il proprietario di piantagioni Eason il quale è stato accusato di peonage ossia tenere gli operai in servitù involontaria e di illegale trasporto di portoricani negli Stati Uniti.

Vivo dibattito al Consiglio generale della FSM

Franco discorso del compagno Lama a nome della delegazione della CGIL

L'autonomia e l'indipendenza dell'organizzazione al centro dell'intervento — Riserve del compagno polacco Loga Sovinski

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES 18. Nel corso della seduta ordinaria del Consiglio generale della Federazione sindacale mondiale ha preso la parola il compagno Lama che ha illustrato la delegazione della CGIL composta inoltre dai compagni Bonaccini Lettieri e Scaria. Il compagno Lama ha tracciato un quadro ampio delle lotte unitarie italiane di queste ultime settimane. Dallo scoppio della situazione italiana il segretario della CGIL è passato ad esporre una serie di considerazioni sul carattere della situazione europea. Anzitutto ha parlato di un'unità di azione con i lavoratori della Germania occidentale ed altri Stati in cui la spinta all'unità dei lavoratori è sempre più marcata. Da problemi europei il compagno Lama è passato a considerare le questioni più specifiche e più dirette che interessano la FSM e la sua partecipazione alla situazione sindacale attuale. Ha detto il segretario della CGIL: «La solidarietà con gli studenti che nella giornata di ieri avevano occupato tutte le scuole medie superiori della città si era estesa subito alle forze politiche e sindacali. Una delegazione del PCI del PSI del PSTUP della Camera del lavoro del Comitato provinciale di Pisa si era recata dal prefetto per protestare contro l'intervento della polizia. I numerosi insegnanti del sindacato nazionale scuola media si erano pubblicati nelle società della nostra posizione di solidarietà autonoma dal quale si segnalano numerose divisioni di insegnanti che chiedono la iscrizione al sindacato scuola della CGIL».

La solidarietà con gli studenti che nella giornata di ieri avevano occupato tutte le scuole medie superiori della città si era estesa subito alle forze politiche e sindacali. Una delegazione del PCI del PSI del PSTUP della Camera del lavoro del Comitato provinciale di Pisa si era recata dal prefetto per protestare contro l'intervento della polizia. I numerosi insegnanti del sindacato nazionale scuola media si erano pubblicati nelle società della nostra posizione di solidarietà autonoma dal quale si segnalano numerose divisioni di insegnanti che chiedono la iscrizione al sindacato scuola della CGIL».

La solidarietà con gli studenti che nella giornata di ieri avevano occupato tutte le scuole medie superiori della città si era estesa subito alle forze politiche e sindacali. Una delegazione del PCI del PSI del PSTUP della Camera del lavoro del Comitato provinciale di Pisa si era recata dal prefetto per protestare contro l'intervento della polizia. I numerosi insegnanti del sindacato nazionale scuola media si erano pubblicati nelle società della nostra posizione di solidarietà autonoma dal quale si segnalano numerose divisioni di insegnanti che chiedono la iscrizione al sindacato scuola della CGIL».

La solidarietà con gli studenti che nella giornata di ieri avevano occupato tutte le scuole medie superiori della città si era estesa subito alle forze politiche e sindacali. Una delegazione del PCI del PSI del PSTUP della Camera del lavoro del Comitato provinciale di Pisa si era recata dal prefetto per protestare contro l'intervento della polizia. I numerosi insegnanti del sindacato nazionale scuola media si erano pubblicati nelle società della nostra posizione di solidarietà autonoma dal quale si segnalano numerose divisioni di insegnanti che chiedono la iscrizione al sindacato scuola della CGIL».

Dal pretore di Nuoro

Assolti 10 giovani accusati dalla PS

Denunciarono gli abusi della polizia in Sardegna. Secondo la sentenza, il fatto non costituì reato

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 18. Un processo a carico di dieci dirigenti della Consulta Giovane di Nuoro imputati di diffamazione, oltraggio alle forze di polizia e colosso con ma assolti. I dieci giovani denunciati dalla procura di Nuoro appartenenti ai partiti della sinistra autonomista e al Movimento studentesco. Sul banco degli imputati c'era il nostro compagno Giuseppe Bonaccini. Il pretore di Nuoro ha respinto le accuse di diffamazione, oltraggio alle forze di polizia e colosso con ma assolti. I dieci giovani denunciati dalla procura di Nuoro appartenenti ai partiti della sinistra autonomista e al Movimento studentesco. Sul banco degli imputati c'era il nostro compagno Giuseppe Bonaccini. Il pretore di Nuoro ha respinto le accuse di diffamazione, oltraggio alle forze di polizia e colosso con ma assolti.

Un processo a carico di dieci dirigenti della Consulta Giovane di Nuoro imputati di diffamazione, oltraggio alle forze di polizia e colosso con ma assolti. I dieci giovani denunciati dalla procura di Nuoro appartenenti ai partiti della sinistra autonomista e al Movimento studentesco. Sul banco degli imputati c'era il nostro compagno Giuseppe Bonaccini. Il pretore di Nuoro ha respinto le accuse di diffamazione, oltraggio alle forze di polizia e colosso con ma assolti.

Un processo a carico di dieci dirigenti della Consulta Giovane di Nuoro imputati di diffamazione, oltraggio alle forze di polizia e colosso con ma assolti. I dieci giovani denunciati dalla procura di Nuoro appartenenti ai partiti della sinistra autonomista e al Movimento studentesco. Sul banco degli imputati c'era il nostro compagno Giuseppe Bonaccini. Il pretore di Nuoro ha respinto le accuse di diffamazione, oltraggio alle forze di polizia e colosso con ma assolti.

Un processo a carico di dieci dirigenti della Consulta Giovane di Nuoro imputati di diffamazione, oltraggio alle forze di polizia e colosso con ma assolti. I dieci giovani denunciati dalla procura di Nuoro appartenenti ai partiti della sinistra autonomista e al Movimento studentesco. Sul banco degli imputati c'era il nostro compagno Giuseppe Bonaccini. Il pretore di Nuoro ha respinto le accuse di diffamazione, oltraggio alle forze di polizia e colosso con ma assolti.

Un processo a carico di dieci dirigenti della Consulta Giovane di Nuoro imputati di diffamazione, oltraggio alle forze di polizia e colosso con ma assolti. I dieci giovani denunciati dalla procura di Nuoro appartenenti ai partiti della sinistra autonomista e al Movimento studentesco. Sul banco degli imputati c'era il nostro compagno Giuseppe Bonaccini. Il pretore di Nuoro ha respinto le accuse di diffamazione, oltraggio alle forze di polizia e colosso con ma assolti.

Un processo a carico di dieci dirigenti della Consulta Giovane di Nuoro imputati di diffamazione, oltraggio alle forze di polizia e colosso con ma assolti. I dieci giovani denunciati dalla procura di Nuoro appartenenti ai partiti della sinistra autonomista e al Movimento studentesco. Sul banco degli imputati c'era il nostro compagno Giuseppe Bonaccini. Il pretore di Nuoro ha respinto le accuse di diffamazione, oltraggio alle forze di polizia e colosso con ma assolti.



YANKEE GO HOME IN GIAPPONE. Migliaia di studenti giapponesi hanno manifestato nel porto di Sasebo, Isola di Kyushu, per la presenza del sommergibile nucleare USA Plunger. Il primo che sta entrato in quel porto dopo che l'analoga unità Swordfish, nel maggio scorso, vi produsse radiazioni nocive.

Guinea-Bissau

Dure perdite ai colonialisti

DAKAR 18. Da maggio a novembre i combattenti per la libertà della Guinea-Bissau hanno distrutto circa 2000 ettari di piantagioni di gomma, caffè, cacao, ecc. Le forze colonialiste hanno subito perdite di circa 1000 uomini e 1000 armi. Le forze di liberazione hanno distrutto anche 1000 ettari di piantagioni di gomma, caffè, cacao, ecc. Le forze colonialiste hanno subito perdite di circa 1000 uomini e 1000 armi.

Adolfo Scalpelli

Adolfo Scalpelli ha espresso la convinzione che tutte queste questioni debbono essere liberamente discusse nelle sedi preparatorie del settimo congresso della FSM. Debbano il Consiglio generale terrà l'ultima seduta con la presenza di una risonanza finale e con un discorso del compagno Renato Biasoli presidente della Federazione sindacale mondiale.

Rassegna internazionale

Il maggio continua

Il maggio continua. Dopo un periodo di prudente attesa durante le elezioni presidenziali...

La maggioranza conquistata dai socialisti nelle elezioni di giugno. È stato certo che si sarebbe trattato di una vittoria...

Hanoi denuncia le manovre dilatorie degli aggressori americani

Il Nhandan sollecita gli USA per l'inizio dei negoziati

A Parigi Mai Van Bo ha detto: «È necessario che il governo degli Stati Uniti rinunci a qualsiasi mira di intervento e rispetti i diritti fondamentali del popolo vietnamita»



VIETNAM DEL SUD - Sono passati gli elicotteri americani; il villaggio è in fiamme. Le donne prendono l'acqua dal ruscello, a secchi, per tentare di salvare la loro capanna

PARIGI, 18. Le contraddizioni tra la delegazione americana e quella del fantoccio circa l'inizio delle trattative per il Vietnam continuano ad approfondirsi.

PARIGI, 18. In realtà, la tempesta suscitata dall'ambasciatore americano alla Difesa, Clifford, che ha esultantemente riconosciuto l'autorità e l'autonomia del PNL...

WASHINGTON, 18. Il senatore George McGovern, noto per essere stato sostenitore della candidatura di Robert Kennedy alla presidenza degli Stati Uniti...

PARIGI, 18. Sono state attaccate anche varie altre posizioni USA e dei fantocci. Sul Nord, la controripa popolare ha abbattuto un aereo da ricognizione senza pilota.

MCGOVERN CHIEDE IL RITIRO DELLE TRUPPE AMERICANE DAL VIETNAM

WASHINGTON, 18. Il senatore George McGovern, noto per essere stato sostenitore della candidatura di Robert Kennedy alla presidenza degli Stati Uniti...

Stoccolma

Appello per il Vietnam lanciato dai delegati di cinquanta Paesi

La rappresentanza italiana era così composta: Enzo Enriquez Agnoletti, Giorgio La Pira, Giorgio Giovannoni, Giorgio Napolitano, Andrea Gaggero, Camillo Martino

STOCOLMA, 18. La Riforma consultiva mondiale sul Vietnam è tenuta in questi giorni a Stoccolma, ha concluso i suoi lavori rivolgendo un appello per una mobilitazione internazionale...

HANOI, 18. Il Nhandan ha sollecitato gli Stati Uniti a porre fine alle loro manovre in modo che la conferenza possa tenersi, allo scopo di trovare una soluzione politica equa...

Senato

scorso programmatico. Rumor ha detto che il governo intende «completare le grandi infrastrutture» e ha poi fatto un accenno alla «concordata»...

Il Senato ha poi approvato l'articolo 17 del bilancio, che è stato di nuovo criticato da un gruppo di deputati...

PSIUP

anche all'interno degli stessi USA dove la lotta dei negri acquista sempre più il carattere di una vera e propria lotta di classe.

Francia

sotto le armi: da domani la polizia evacuerà i dintorni dell'università di Nanterre per permettere la ripresa normale dei corsi.

Stati Uniti

Washington, 18. Il segretario di Stato Henry Kissinger, sostiene infatti sul «Foreign Affairs» la tesi del «doppio gioco»...

Giudizi sovietici sulla politica estera di Nixon

Dopo un periodo di prudente attesa durante le elezioni presidenziali, Nixon ha ripreso l'analisi e la polemica sulle prospettive della nuova amministrazione...

DALLA PRIMA PAGINA

Senato

scorso programmatico. Rumor ha detto che il governo intende «completare le grandi infrastrutture» e ha poi fatto un accenno alla «concordata»...

Il Senato ha poi approvato l'articolo 17 del bilancio, che è stato di nuovo criticato da un gruppo di deputati...

PSIUP

anche all'interno degli stessi USA dove la lotta dei negri acquista sempre più il carattere di una vera e propria lotta di classe.

Francia

sotto le armi: da domani la polizia evacuerà i dintorni dell'università di Nanterre per permettere la ripresa normale dei corsi.

Stati Uniti

Washington, 18. Il segretario di Stato Henry Kissinger, sostiene infatti sul «Foreign Affairs» la tesi del «doppio gioco»...

Giudizi sovietici sulla politica estera di Nixon

Dopo un periodo di prudente attesa durante le elezioni presidenziali, Nixon ha ripreso l'analisi e la polemica sulle prospettive della nuova amministrazione...

Giudizi sovietici sulla politica estera di Nixon

Resterà immutata la strategia dell'imperialismo americano

Pravda: l'aumento del corpo speciale dei «Berretti verdi» è una prova del rafforzamento delle tendenze aggressive degli Stati Uniti

Dalla nostra redazione

MOSCA, 18. Dopo un periodo di prudente attesa durante le elezioni presidenziali, Nixon ha ripreso l'analisi e la polemica sulle prospettive della nuova amministrazione...

Stati Uniti

Washington, 18. Il segretario di Stato Henry Kissinger, sostiene infatti sul «Foreign Affairs» la tesi del «doppio gioco»...

Guyana

GEORGETOWN (Guyana), 18. Le elezioni del 22 gennaio scorso nella Guyana si sono risolte, come previsto, con la conferma del partito PNC (Congresso nazionale del popolo)...

Stati Uniti

WASHINGTON, 18. Nell'occasione della sua visita in Europa, il segretario di Stato Henry Kissinger, ha annunciato che il suo governo ha deciso di aumentare il numero di truppe di destinazione speciale in Europa...

Stati Uniti

WASHINGTON, 18. Il segretario di Stato Henry Kissinger, sostiene infatti sul «Foreign Affairs» la tesi del «doppio gioco»...

Stati Uniti

WASHINGTON, 18. Il segretario di Stato Henry Kissinger, sostiene infatti sul «Foreign Affairs» la tesi del «doppio gioco»...

Stati Uniti

WASHINGTON, 18. Il segretario di Stato Henry Kissinger, sostiene infatti sul «Foreign Affairs» la tesi del «doppio gioco»...

Stati Uniti

WASHINGTON, 18. Il segretario di Stato Henry Kissinger, sostiene infatti sul «Foreign Affairs» la tesi del «doppio gioco»...

Stati Uniti

WASHINGTON, 18. Il segretario di Stato Henry Kissinger, sostiene infatti sul «Foreign Affairs» la tesi del «doppio gioco»...

Stati Uniti

WASHINGTON, 18. Il segretario di Stato Henry Kissinger, sostiene infatti sul «Foreign Affairs» la tesi del «doppio gioco»...

Ripartita

la delegazione dei fisici nucleari sovietici

Ripartita

la delegazione dei fisici nucleari sovietici